



COMUNE DI TRINO  
provincia di Vercelli

CONCESSIONE SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI  
AD ENTI PUBBLICI E PRIVATI

**REGOLAMENTO**

## Capo I

### FINALITA'

#### Art. 1

1. Con il presente Regolamento il Comune determina le forme di garanzia stabilite per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere ad enti pubblici e privati, in relazione a quanto previsto all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, assicurando la massima trasparenza all'azione amministrativa, per iniziative di interesse per il Comune di Trino.
2. I provvedimenti accrescivi di cui al precedente comma consistono nell'attribuzione di una somma di denaro o di altro bene economicamente valutabile, senza che ciò comporti a carico del beneficiario un obbligo di restituzione e alcuna obbligazione di pagamento nei confronti del Comune.
3. Il Comune non concede le provvidenze di cui al primo comma ad Enti ed Associazioni che, nell'esercizio della propria attività, perseguano obiettivi in contrasto con quelli indicati dall'art. 1, comma 2, dello Statuto Comunale.

#### Art. 2

1. L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni delle provvidenze di cui all'art. 1 da parte del Comune.
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità suddette deve risultare dai singoli provvedimenti sia di concessione che di diniego.
3. E' ammessa deroga al presente Regolamento unicamente per gli interventi contributivi finalizzati al ripristino di opere pubbliche danneggiate da eventi calamitosi.

#### Art. 3

1. Al fine di assicurare la più ampia conoscenza del presente Regolamento, lo stesso, in sede di prima applicazione, verrà inviato a tutti gli enti ed associazioni operanti in Trino ed agli organi di informazione locali.

#### Art. 4

1. Ogni cittadino può sempre prendere visione degli atti relativi alla concessione di finanziamenti e benefici economici.

## Art. 5

1. Il rilascio di copia del presente regolamento e degli atti di cui all'art. 4 può essere richiesto dai rappresentanti degli enti ed istituzioni operanti sul territorio comunale.

## CAPO II

### PROCEDURE

## Art. 6

1. Per ottenere la concessione delle provvidenze di cui al precedente art. 1, i soggetti interessati devono far pervenire domanda al Comune entro il 31 di ottobre dell'anno precedente rispetto a quello di svolgimento delle iniziative, o comunque entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio preventivo.

## Art. 7

1. Le istanze devono contenere la più ampia motivazione in ordine alle finalità cui l'intervento richiesto è destinato.
2. Le istanze devono essere redatte secondo il modulo predisposto dalla Giunta.

## Art. 8

1. Le istanze pervenute sono assegnate per il procedimento istruttorio all'ufficio competente.
2. Le istanze istruite sono rimesse da ciascun Ufficio alla Giunta, riepilogate in un prospetto compilato distintamente per ciascuna finalità d'intervento e nel quale siano evidenziate le domande che risultino prive dei requisiti richiesti od in contrasto con le norme del presente Regolamento.
3. La Giunta, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria e delle risorse disponibili in bilancio, forma il piano di riparto delle stesse e stabilisce l'importo assegnato ai richiedenti, motivando congruamente le istanze che non hanno trovato accoglimento.
4. Nessun intervento può essere disposto dalla Giunta in contrasto con le norme del presente Regolamento. La Giunta, ove ne ravvisi la necessità, prima di decidere l'esclusione può richiedere all'ufficio competente ulteriori approfondimenti e verifiche.

## Art. 9

1. L'Ufficio competente predisponde, in conformità al piano di riparto dei fondi di cui al precedente articolo, lo schema di deliberazione da adottarsi dalla Giunta comunale per l'attribuzione delle provvidenze agli eventi titolo.
2. Gli Assessori competenti provvedono a far convocare le Commissioni Consiliari interessate in materia, per una verifica consultiva in merito al rispetto degli obiettivi e dei criteri stabiliti dal presente regolamento.

3. Lo schema di deliberazione, corredato del parere di competenza del responsabile di Settore, viene trasmesso al Segretario Comunale.
4. L'Ufficio richiede il parere contabile e di copertura finanziaria e rimette la pratica alla Giunta con il suo parere, o quello del Segretario, in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione.
5. La Giunta delibera la concessione delle provvidenze entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio dell'anno corrente e nello stesso termine comunicherà gli eventuali dinieghi.

### CAPO III

#### SETTORI DI INTERVENTO

##### Art. 10

1. I settori per i quali l'Amministrazione può effettuare la concessione di somme di danaro o di altri beni economicamente valutabili sono, di norma, i seguenti:
  - a. Attività sportive e ricreative del tempo libero;
  - b. Sviluppo economico;
  - c. Attività culturali ed educative e operanti nell'ambito sociale;
  - d. Tutela dei valori ambientali;
2. La Giunta può, di volta in volta, deliberare interventi di solidarietà sociale.

### Capo IV

#### SOGGETTI AMMESSI

##### Art. 11

1. La concessione di sovvenzioni e contributi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere può essere disposta dall'Amministrazione a favore:
  - a) di enti pubblici operanti nel territorio comunale;
  - b) di enti privati, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, non aventi scopo di lucro, operanti sul territorio comunale nei settori di intervento di cui alle lettere a), c) e d) dell'art. 10;
  - c) di enti privati, associazioni, fondazioni, e altre istituzioni di carattere privato, ivi comprese le Società di persone o di capitali aventi scopo di lucro, operanti sul territorio nel settore di intervento di cui alla lettera b) dell'art. 10.

## Capo V

### CONDIZIONI GENERALI DI CONCESSIONE

#### Art. 12

1. Per i soggetti che richiedono la concessione di un intervento finanziario quale concorso per l'effettuazione di manifestazioni, iniziative, progetti d'interesse diretto o comunque pertinente alla comunità, acquisti di attrezzature, l'istanza di concessione deve essere corredata dal programma dettagliato delle manifestazioni o iniziative, dalla precisazione dell'epoca e del luogo in cui verranno effettuate e dal preventivo finanziario nel quale risultino, analiticamente, le spese che il richiedente prevede di sostenere e le entrate con le quali propone di fronteggiarle, inclusa quella a proprio carico.
2. L'erogazione dei contributi finanziari assegnati per gli interventi di cui al comma precedente viene effettuata, fatte salve le disposizioni di cui agli articoli precedenti, previa presentazione al Comune di un dettagliato rendiconto corredata da copia dei documenti giustificativi delle spese. Il Comune potrà disporre sopralluoghi qualora il contributo sia stato concesso per l'esecuzione di opere. Se la spesa a consuntivo risulta inferiore di oltre il 10% rispetto a quella preventivata, viene ridotto in proporzione l'intervento del Comune.
3. I contributi deliberati potranno venire erogati, su richiesta, anche sotto forma di anticipo sul preventivo trasmesso, nella misura massima del 50%. Il saldo avverrà, previa presentazione della documentazione ritenuta idonea e comprovante le spese effettivamente sostenute, dopo ogni singola manifestazione o a termine del programma. Testa inteso che le minori spese sostenute, produrranno una riduzione del contributo deliberato. Qualora il programma delle manifestazioni non venisse realizzato, per qualsiasi motivo, il contributo preventivamente concesso, dovrà essere immediatamente restituito.

#### Art. 13

1. L'intervento del Comune non può essere richiesto né concesso per eventuali maggiori spese che venissero a gravare, a consuntivo, le manifestazioni e le iniziative organizzative dai soggetti di cui all'art. 13.
2. Il Comune non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti per i quali ha accordato contributi finanziari, così come non assume responsabilità alcuna per quanto riguarda la gestione di enti pubblici, privati ed associazioni che ricevono contributi annuali, anche nell'ipotesi che degli organi amministrativi del soggetto beneficiario facciano parte rappresentanti nominati dal Comune stesso. Nessuna pretesa di terzi potrà essere fatta valere nei confronti del Comune il quale, verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione delle quote di contributo non corrisposte e, a seguito dell'esito degli accertamenti, deliberare se del caso la revoca, fatte salve le azioni da esperirsi nelle competenti sedi giurisdizionali per il recupero di quanto indebitamente corrisposto.
3. La concessione dell'intervento è vincolata all'impiego del soggetto beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

#### Art. 14

1. Gli enti pubblici e privati, le associazioni ed i comitati che ricevono contributi da parte del Comune per realizzare manifestazioni, iniziative e progetti, sono tenuti a far risultare dagli atti e dai mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio o promozione delle iniziative suddette che le stesse vengono realizzate con il contributo del Comune.
2. Il patrocinio di manifestazioni e iniziative deve essere richiesto dal soggetto organizzatore e concesso formalmente dall'Amministrazione Comunale.
3. La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari od agevolazioni a favore delle manifestazioni per le quali viene concesso; per gli stessi deve essere richiesto l'intervento del Comune con le modalità stabilite dal presente Regolamento.
4. Il patrocinio concesso dal Comune deve essere reso pubblicamente noto dal soggetto che l'ha ottenuto, attraverso i mezzi con i quali provvede alla promozione dell'iniziativa.

#### Capo IV

### ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVENIENZE DI NATURA ECONOMICA

#### Art. 15

1. E' istituito l'albo dei soggetti, comprese le persone fisiche, a cui sono stati erogati, in ogni esercizio finanziario, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici economici a carico del bilancio comunale.
2. Con la prima istituzione dell'albo vengono compresi nello stesso i soggetti che hanno ottenuto i benefici economici di cui al precedente comma nell'esercizio
3. L'albo è aggiornato annualmente con l'inclusione dei soggetti che hanno beneficiato delle provvidenze di cui al primo comma nell'anno precedente.
4. L'albo è trasmesso, in copia, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 30 aprile di ogni anno, con inizio dal 1998.

#### Art. 16

1. L'albo è suddiviso nei seguenti settori d'intervento:
  - a) attività sportive e ricreative del tempo libero;
  - b) sviluppo economico;
  - c) attività culturali ed educative ed operanti nell'ambito sociale;
  - d) tutela dei valori ambientali.
2. Per ciascuna persona giuridica pubblica o privata, associazione ed altri organismi iscritti all'albo, sono indicati:
  - a) denominazione o ragione sociale, natura giuridica dell'ente o forma associativa o societaria;

- b) indirizzo;
- c) importo o valore economico dell'intervento totale nell'anno;
- d) disposizioni di legge in base alla quale hanno avuto luogo le erogazioni ( o, in mancanza, norma regolamentare).

#### Art. 17

- 1. Alla prima redazione dell'albo ed agli aggiornamenti viene provveduto dall'Ufficio di segreteria, in base agli elenchi predisposti in conformità all'articolo precedente dai Settori interessati.
- 2. L'albo è pubblicato per 30 giorni all'Albo Pretorio del Comune.
- 3. L'albo può essere consultato da ogni cittadino.

1.

#### Capo VII

### DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 18

- 1. Oltre a quanto previsto nell'art. 3, dell'adozione del presente Regolamento verrà data notizia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio.

#### Art. 19

- 1. Il presente regolamento sostituisce a tutti gli effetti analoghe norme regolamentari precedentemente in vigore presso il Comune.

**ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO  
(MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE, ECC.)**

(da trasmettere compilata e completa degli allegati richiesti, entro i termini di regolamento)

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE  
DI TRINO  
Corso Cavour 70  
13039 - TRINO

-I sottoscritti-----

Codice Fiscale----- nat- a-----

in data-----, residente a----- C.A.P.-----

via e n. civico----- Tel.----- /-----

nella sua qualità di **PRESIDENTE** **LEGALE RAPPRESENTANTE**  
del/della

**Denominazione dell'Ente, Associazione, Comitato, ecc.**

-----

Via-----

C.A.P.----- Comune----- Tel----- /-----

fax----- /----- C.F.-----P.IVA-----

**Estremi (obbligatorio) accredito del contributo:**

C/C: bancario----- postale----- altro-----

n.----- c/o-----

intestato a-----



rivolge istanza per ottenere la concessione di un contributo per la seguente motivazione:

(barrare le caselle che interessano)

--svolgimento della/e manifestazione/i denominata/e:-----

--

-----

-----

-----

-----

--effettuazione di una iniziativa/intervento avente la seguente finalità-----

--

-----

-----

-----

--acquisto attrezzature, per la seguente finalità:-----

--

-----

-----

-----

--altro (specificare)-----

-----

-----

-----

secondo il programma / la relazione dettagliato/a ed il preventivo finanziario redatti in conformità dell'art. 12 del Regolamento Comunale ed allegati alla presente.

**-I sottoscritti- dichiara che l'Ente / Associazione / Comitato di cui sopra:**

a) non persegue finalità di lucro e non ripartisce utili ai soci (solo per gli Enti di cui all'art. 11 del Regolamento Comunale, lettere a) e b)).

b) si impegna ad utilizzare il contributo che sarà eventualmente concesso esclusivamente per la finalità richiesta e sopra illustrata;

c) ha richiesto un contributo al Comune per la realizzazione di quanto sopra indicato (art. 10 capo III° del Regolamento Comunale):    SI--    NO--  
di che genere?    economico-    spazi, strutture-    patrocinio  
altro (specificare) -----

d) per la finalità sopra illustrata ha richiesto contributo anche ai seguenti altri Enti:

-----  
-----

Il sottoscritto dichiara inoltre, di aver preso visione del Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici e soggetti privati.

**Allega alla presente i seguenti documenti** (barrare le caselle che interessano):

- programma dettagliato dell'    manifestazione
- relazione illustrativa dell'    iniziativa
- progetto dell'intervento (art. 13 I° comma, capo v del Regolamento Comunale)
- preventivo analitico delle spese e delle entrate con le quali l'    manifestazione /  
iniziativa / intervento sar    finanziato
- copia dell'ultimo bilancio approvato
- altra documentazione utile (specificare quale): -----

-----  
-----

**N.B.:**

Si ricorda che l'eventuale contributo (escluso quello concesso per acquisto di beni strumentali) è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sulle persone fisiche o giuridiche, ai sensi del secondo comma dell'art.28 del D.P.R. 29/9/1973, n.600.

Si ricorda, inoltre che l'erogazione del saldo del contributo sarà subordinata alla presentazione al Comune -a manifestazione avvenuta- di un dettagliato rendiconto corredato da copia dei documenti giustificativi delle spese indicate sul preventivo (art 13, secondo comma, del Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici e privati).

Data

\_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_